




DIOCESI DI VITTORIO VENETO



I colori della pace

VEGLIA DIOCESANA PER LA PACE

 04 gennaio 2023
 ore 20.30
 Chiesa Parrocchiale
dei Santi Martino e Rosa
Conegliano

Guida " «*Riguardo poi ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte*» (Prima Lettera di San Paolo ai Tessalonicesi 5,1-2). Con queste parole, l'Apostolo Paolo invitava la comunità di Tessalonica perché, nell'attesa dell'incontro con il Signore, restasse salda, con i piedi e il cuore ben piantati sulla terra, capace di uno sguardo attento sulla realtà e sulle vicende della storia. Perciò, anche se gli eventi della nostra esistenza appaiono così tragici e ci sentiamo spinti nel tunnel oscuro e difficile dell'ingiustizia e della sofferenza, siamo chiamati a tenere il cuore aperto alla speranza, fiduciosi in Dio che si fa presente, ci accompagna con tenerezza, ci sostiene nella fatica e, soprattutto, orienta il nostro cammino. Per questo San Paolo esorta costantemente la Comunità a vigilare, cercando il bene, la giustizia e la verità: «Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri» (5,6). È un invito a restare svegli, a non rinchiuderci nella paura, nel dolore o nella rassegnazione, a non cedere alla distrazione, a non scoraggiarci ma ad essere invece come sentinelle capaci di vegliare e di cogliere le prime luci dell'alba, soprattutto nelle ore più buie."

Si apre con queste parole la lettera per la Pace di Papa Francesco, dedicata al tempo dopo il Covid 2019 e che si declina perfettamente anche agli eventi di guerra che ci hanno coinvolti in questo ultimo anno.

Pur consapevoli della tragicità dei fatti accaduti e delle loro conseguenze abbattute su molte persone, questa sera desideriamo lasciare spazio alla speranza e unirvi come fratelli per pregare per la Pace, nei suoi differenti "colori".

Nel tempo di Avvento in alcune parrocchie della nostra diocesi, le comunità si sono raccolte per pregare per la pace ed in modo simbolico è stata accesa una candela la cui luce, segno della presenza del Dio della speranza nelle nostre vite, e questa sera sono state portate qui, a illuminare questa sera e a incoraggiare la nostra preghiera.

Durante il canto d'ingresso, porteremo in processione queste lampade accese; insieme ci uniamo nel canto.

CANTO INIZIALE: *Astro del ciel*

Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello Redentor!
Tu che i Vati da lungi sognar, tu che angeliche voci nunziar,
luce dona alle genti, pace infondi nei cuor!
luce dona alle genti, pace infondi nei cuor!

Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello Redentor!
Tu di stirpe regale decor, Tu virgineo, mistico fior,
luce dona alle genti, pace infondi nei cuor!
Luce dona alle genti, pace infondi nei cuor!

Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello Redentor!
Tu disceso a scontare l'error, Tu sol nato a parlare d'amor,
luce dona alle genti, pace infondi nei cuor!
Luce dona alle genti, pace infondi nei cuor!

SALUTO INIZIALE

Vescovo Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti *Amen.*

V. Accomunati dal desiderio di pace, vi accolgo con amicizia e auguro che la pace sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

V. Dio onnipotente, Padre di tutti gli uomini, ci guidi con la forza del suo Santo Spirito

T. *perché restiamo saldi, con i piedi e il cuore ben piantati sulla terra, capaci di uno sguardo attento sulla realtà e sulle vicende della storia.*

V. Dio buono e misericordioso, che si è preso cura del mondo e dell'intera umanità inviando il suo Figlio unigenito

T. aiutaci a tenere il cuore aperto alla speranza, fiduciosi in Dio che Tu ti fai presente, e ci accompagni con tenerezza, ci sostieni nella fatica e, soprattutto, orienti il nostro cammino.

RICHIESTA DI PERDONO

Vescovo Consapevoli della nostra fragilità e delle ostilità che anche noi alimentiamo, presentiamo al Signore le nostre povertà e quelle di tutta l'umanità, perché possa donarci la sua pace.

(ad ogni invocazione vengono portate all'altare le candele che ricordano la preghiera nella pace vissuta in Avvento in varie parrocchie della diocesi)

Letto

Per le guerre, sempre inutili e infondate; per chi ne è colpito; per chi si macchia di sanguinosi crimini.

Kyrie, Kyrie eleison (2 volte)

Per le situazioni di povertà e di inquinamento a cui contribuiamo.

Kyrie, Kyrie eleison (2 volte)

Per la nostra incapacità di mediazione e di comprensione, che crea fratture in famiglia, con i colleghi, con gli amici.

Kyrie, Kyrie eleison (2 volte)

Per il nostro egoismo che ci chiude in noi, ci fa vedere soltanto i nostri interessi e ci rende incapaci di impegnarci per il bene comune.

Kyrie, Kyrie eleison (2 volte)

Per la nostra mancanza di gentilezza, di garbo, di educazione, di simpatia.

Kyrie, Kyrie eleison (2 volte)

Per il nostro cuore di "pietra", perché possa diventare cuore di "carne".

Kyrie, Kyrie eleison (2 volte)

Vescovo Preghiamo.

Dio della pace, non ti può comprendere che semina la discordia, non ti può accogliere chi ama la violenza: dona a chi edifica la pace di perseverare nel suo proposito, e a chi la ostacola di essere sanato dall'odio che lo tormenta, perché tutti si ritrovino in te, che sei la vera pace.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti Amen.

CANTO: Evenu Shalom

Evenu shalom alehem (3 v)

Evenu shalom shalom shalom alehem.

E sia la pace con voi (3 volte)

Evenu shalom shalom shalom alehem.

Diciamo pace al mondo,

cantiamo pace al mondo

la nostra vita sia gioiosa,

e il mio saluto .. pace .. giunga fino a voi.

PRIMA PARTE

La pace a cui ciascuno può contribuire

Guida “Cosa, dunque, ci è chiesto di fare? Anzitutto, di lasciarci cambiare il cuore dall’emergenza che abbiamo vissuto, di permettere cioè che, attraverso questo momento storico, Dio trasformi i nostri criteri abituali di interpretazione del mondo e della realtà. Non possiamo più pensare solo a preservare lo spazio dei nostri interessi personali o nazionali, ma dobbiamo pensarci alla luce del bene comune, con un senso comunitario, ovvero come un “noi” aperto alla fraternità universale. Non possiamo perseguire solo la protezione di noi stessi, ma è l’ora di impegnarci tutti per la guarigione della nostra società e del nostro pianeta, creando le basi per un mondo più giusto e pacifico, seriamente impegnato alla ricerca di un bene che sia davvero comune”. Siamo invitati non solo a cambiare prospettiva ma a mettere in atto comportamenti che cambiano la prospettiva.

Testimonianza di Pier Paolo Spinazzè, artisticamente chiamato CIBO. Cibo è un writer veronese che da tempo ha avviato una battaglia di civiltà: coprire, con le sue opere d’arte a sfondo culinario/gastronomico, i tanti messaggi d’odio che appaiono sui muri della sua città, comprese croci celtiche e svastiche.

CANTO: E sono solo un uomo

Io lo so Signore, che vengo da lontano, prima nel pensiero e poi nella tua mano; io mi rendo conto che Tu sei la mia vita e non mi sembra vero di pregarti così.

Padre d'ogni uomo - e non t'ho visto mai Spirito di vita - e nacqui da una donna
Figlio mio fratello - e sono solo un uomo
eppure io capisco che Tu sei verità.

E imparerò a guardare tutto il mondo, con gli occhi trasparenti di un bambino e insegnerò a chiamarti "Padre nostro" ad ogni figlio che diventa uomo [2 v.]

Io lo so Signore che Tu mi sei vicino, luce alla mia mente, guida al mio cammino, mano che sorregge, sguardo che perdona, e non mi sembra vero che Tu esista così.

Dove nasce amore tu sei la sorgente, dove c'è una croce Tu sei la speranza, dove il tempo fine Tu sei vita eterna e so che posso sempre contare su di Te.

E accoglierò la vita come un dono, e avrò il coraggio di morire anch'io e incontro a Te verrò col mio fratello che non si sente amato da nessuno. [2 v.]

SECONDA PARTE

La pace nell'accoglienza di chi fugge dalla guerra

Guida "Per fare questo e vivere in modo migliore dopo l'emergenza del Covid-19, non si può ignorare un dato fondamentale: le tante crisi morali, sociali, politiche ed economiche che stiamo vivendo sono tutte interconnesse, e quelli che guardiamo come singoli problemi sono in realtà uno la causa o la conseguenza dell'altro. E allora, siamo chiamati a far fronte alle sfide del nostro mondo con responsabilità e compassione. Dobbiamo rivisitare il tema della garanzia della salute pubblica per tutti; promuovere azioni di pace per mettere fine ai conflitti e alle guerre che continuano a generare vittime e povertà; prenderci cura in maniera concertata della nostra casa comune e attuare chiare ed efficaci misure per far fronte al cambiamento climatico; combattere il virus delle disuguaglianze e garantire il cibo e un lavoro dignitoso per tutti, sostenendo quanti non hanno neppure un salario minimo e sono in grande difficoltà. Lo scandalo dei popoli affamati ci ferisce."

Ci siamo uniti nell'accogliere un popolo in fuga ma non basta: è necessario indignarsi per quel che sta accadendo e attivarsi per costruire vie di pace.

Testimonianza di padre Yurij Khodan, cappellano degli ucraini a Vittorio Veneto e Conegliano.

CANTO: San Francesco

O Signore fa' di me uno strumento, fa' di me uno strumento della tua pace, dov'è odio che io porti l'amore, dov'è offesa che io porti il perdono, dov'è dubbio che io porti la fede, dov'è discordia che io porti l'unione, dov'è errore che io porti verità, a chi dispera che io porti la speranza. Dov'è errore che io porti verità, a chi dispera che io porti la speranza.

O Maestro dammi tu un cuore grande, che sia goccia di rugiada per il mondo, che sia voce di speranza, che sia un buon mattino per il giorno di ogni uomo. E con gli ultimi del mondo sia il mio passo lieto nella povertà, nella povertà. (2 v.)

O Signore fa' di me il tuo canto, fa' di me il tuo canto di pace; a chi è triste che io porti la gioia, a chi è nel buio che io porti la luce. È donando che si ama la vita, è servendo che si vive con gioia, perdonando che si trova il perdono, è morendo che si vive in eterno. Perdonando che si trova il perdono, è morendo che si vive in eterno.

TERZA PARTE

La pace nella ricostruzione delle relazioni

Guida “Abbiamo bisogno di sviluppare, con politiche adeguate, l'accoglienza e l'integrazione, in particolare nei confronti dei migranti e di coloro che vivono come scartati nelle nostre società. Solo spendendoci in queste situazioni, con un desiderio altruista ispirato all'amore infinito e misericordioso di Dio, potremo costruire un mondo nuovo e contribuire a edificare il Regno di Dio, che è Regno di amore, di giustizia e di pace.”

CANTO DI ACCLAMAZIONE ALLA PAROLA DI DIO

DALVANGELO SECONDO MARCO (7, 14-23)

Chiamata di nuovo la folla, [Gesù] diceva loro: “Ascoltatevi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro”.

Quando entrò in una casa, lontano dalla folla, i suoi discepoli lo interrogavano sulla parabola. E disse loro: “Così neanche voi siete capaci di comprendere? Non capite che tutto ciò che entra nell'uomo dal di fuori non può renderlo impuro, perché non gli entra nel cuore ma nel ventre e va nella fogna?”. Così rendeva puri tutti gli alimenti. E diceva: “Ciò che esce dall'uomo è quello che rende impuro l'uomo. Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo”.

Omelia del Vescovo

Realizziamo la nostra "opera d'arte" con i colori della pace

CANTO DI MEDITAZIONE: Niente ti turbi

*Niente ti turbi, niente ti spaventi: chi ha Dio niente gli manca
Niente ti turbi, niente ti spaventi: solo Dio basta.*

*(Nađa te turbe, nađa te espante quien a Dios tiene, nađa le falta.
Nađa te turbe, nađa te espante sólo Dios basta.)*

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Vescovo Fratelli e sorelle, affidiamo a Dio le situazioni di guerra che da ogni parte della Terra gridano a lui, invocando giustizia e pace.

Preghiamo insieme: **Donaci la tua pace, Signore!**

(le intenzioni che seguono sono state raccolte nelle varie chiese individuate nella diocesi in cui in Avvento si è tenuta la preghiera per la pace)

Letto

- Signore, oltre a donare la pace ai nostri cuori e alle nostre famiglie, donala all'intera umanità, ai piccoli e ai poveri; apri il cuore ai potenti perché abbandonino ogni mania di grandezza personale e pensino al bene dell'umanità. Preghiamo.
- Signore, porta la pace sulla terra, ma apri anche il nostro cuore perché sappia interrogarsi su ciò che più è necessario. Preghiamo.
- Signore, chiediamo pace e amore per tutti: per le persone in difficoltà, per chi ha subito violenze, per chi soffre per la guerra o per varie discriminazioni; chiediamo pace per chi ha dovuto emigrare, per chi non è accolto e per chi ha il dovere di accogliere. Preghiamo.
- Signore, non possiamo meravigliarci se i popoli si lanciano missili, quando neanche noi riusciamo ad essere fraterni con chi ci sta accanto: aiutaci a cominciare da qui per costruire davvero la pace. Preghiamo.
- Signore, ferma la mano violenta degli uomini: fa' che i bambini tornino a giocare e sorridere, che i giovani ritornino a sperare; che gli anziani abbiano ancora la gioia di vivere. Preghiamo.

- Signore, fa' che il denaro conti sempre meno e rendi noi uomini meno legati ai soldi, in maniera tale da togliere tutto il male legato alla ricchezza. Preghiamo.
- Signore, donaci il coraggio dei piccoli passi, poich  per la pace basta poco: donaci tempo da offrire, gentilezza da dimostrare, belle parole da condividere. Fa' che sappiamo porre fine ai nostri litigi, per camminare insieme su passi di pace. Preghiamo.
- Signore, che tutto puoi, fa' che ci accorgiamo del cambiamento climatico che sta sconvolgendo il pianeta, frutto anche dei nostri stili di vita orientati a un consumo smodato; donaci invece occhi per contemplare e ringraziare. Preghiamo.
- Signore, accogli in Cielo il papa emerito Benedetto XVI: donagli la gioia, la luce e la pace che solo tu poi offrire per l'eternit . Preghiamo.

Vescovo E ora raccogliamo le nostre preghiere e il nostro impegno per la pace nella preghiera che Ges  ci ha insegnato:

Padre nostro...

Vescovo Siamo davanti a te, o Signore: in noi c'  buio, in te c'  luce. Aiutaci a pregare, perch  da soli nulla possiamo. Siamo qui a chiederti con insistenza che tu doni la pace a tutti noi e ai nostri fratelli che vivono il dramma dell'isolamento e della guerra. Mandaci il tuo Spirito perch  ci illumini. E anche se non vediamo la tua luce, agisci nell'intimo dei nostri cuori, perch  non perdiamo la speranza e la certezza che tu mai ci abbandoni. Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore.

Tutti Amen.

BENEDIZIONE

Vescovo Il Signore sia con voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Vescovo Il Signore sia accanto a voi per proteggervi, sia dinanzi a voi per guidarvi, sia dietro a voi per difendervi, rivolga su di voi il suo sguardo e vi doni la sua pace.

Tutti Amen.

Vescovo E la benedizione di Dio onnipotente, Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti Amen.

Diacono Nel nome del Signore, andate in pace!

Tutti Rendiamo grazie a Dio.

CANTO FINALE: Pace sia, pace a voi

" Pace sia, pace a voi ": la tua pace sarà sulla terra com'è nei cieli.

" Pace sia, pace a voi ": la tua pace sarà gioia nei nostri occhi, nei cuori.

" Pace sia, pace a voi ": la tua pace sarà luce limpida nei pensieri.

" Pace sia, pace a voi ": la tua pace sarà una casa per tutti.

" Pace a voi ": sia il tuo dono visibile. " Pace a voi ": la tua eredità.

" Pace a voi ": come un canto all'unisono che sale dalle nostre città.

" Pace sia, pace a voi ": la tua pace sarà sulla terra com'è nei cieli.

" Pace sia, pace a voi ": la tua pace sarà gioia nei nostri occhi, nei cuori.

" Pace sia, pace a voi ": la tua pace sarà luce limpida nei pensieri.

" Pace sia, pace a voi ": la tua pace sarà una casa per tutti.

" Pace a voi ": sia un'impronta nei secoli.

" Pace a voi ": segno d'unità.

" Pace a voi ": sia l'abbraccio tra i popoli la tua promessa all'umanità.

